DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018-2019
CLASSE V B A.F.M.

INDICE

1. CENNI DI STORIA DELL'ISTITUTO 3
2. PROFILO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (PECUP) 4
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 6
4. PROFILO CLASSE V B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING 7
5. QUADRO ORARIO DELLA CLASSE 8
6. OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E FORMATIVI, COMPORTAMENTALI, COGNITIVI 9
7. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PER SINGOLA DISCIPLINA 11
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI 14
9. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE 15
10. PCTO 16
(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL) 16
11. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 17
12. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME 18
13. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPONENTI DOCENTI 20

1. CENNI DI STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto " Giovanni Falcone" di Colleferro ha assunto nel corso degli anni una sua specifica connotazione, conseguenza di una attenta valutazione del processo di autoanalisi, finalizzato a un progressivo miglioramento dei risultati. L'Istituto comprende cinque indirizzi diversi: gli Istituti Tecnici "Informatica", "Amministrazione, Finanza e Marketing", gli Istituti Professionali "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", il Liceo Linguistico.
I monitoraggi effettuati sull'attività didattica, sull'organizzazione e l'efficienza del sistema scolastico, hanno evidenziato una sostanziale crescita dell'Istituto sia in termini quantitativi sia qualitativi.
Proteso a cogliere le innovazioni socio-economiche in atto e i mutamenti della richiesta di formazione, l'Istituto ha saputo gestire la complessità del cambiamento tanto che negli ultimi anni la popolazione scolastica è notevolmente cresciuta.
Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto accoglie le nuove istanze della formazione, rispondendo alle esigenze del territorio e alle sollecitazioni derivanti dai nuovi indirizzi dell'istruzione. Esso presenta la scuola nella sua organizzazione didattica con le sue finalità e interventi progettuali, una scuola aperta al dialogo e al confronto collaborativo con tutte le forze operanti nel territorio, che si prefigge di garantire il successo formativo degli alunni, promuovendone le capacità di convivenza in una società, nel pieno sviluppo della personalità e delle conoscenze/competenze, attraverso l'impiego di metodologie didattiche costantemente aggiornate.
Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dell'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard europei.
L'impegno è rivolto all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso cui rendere integrati i vari saperi disciplinari, per consentire agli alunni, nell'ottica del saper fare, del saper essere per saper divenire, di acquisire le competenze chiave, una valutazione e una certificazione dei saperi in base ai parametri europei.
Il presente documento è espressione delle scelte autonomamente assunte dall'Istituto e trova fondamento in una vasta normativa che negli ultimi anni ha promosso e sorretto l'affermazione della logica dell'autonomia. Può essere modificato e integrato in itinere; sarà oggetto di monitoraggio e valutazione al termine dell'anno scolastico.

2. PROFILO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (PECUP)

Il Diplomato in"Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze
1 – Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2 – Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3 – Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4 – Riconoscere i diversi modelli organizzativi, documentare le procedere e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

5 – Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6 – Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7 – Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8 – Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9 – Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10 – Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11 – Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Docente coordinatore della classe:

Pro.ssa Corsi Valentina

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		CONTINUITA' DIDATTICA		
	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	**III ANNO**	**IV ANNO**	**V ANNO**
DE TURRIS DEBORA	ITALIANO-STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE	NO	NO	SI
COLANTONI ELISA	INGLESE	NO	NO	SI
CORSI VALENTINA	FRANCESE	NO	NO	SI
GABRIELLI FEDERICA	SPAGNOLO	NO	NO	SI
BAGLIONI FRANCESCO	DIRITTO-EC.POLITICA	NO	NO	SI
CALDARONI SONIA	EC.AZIENDALE-MATEMATICA	NO	NO	SI
DE SANTIS PAOLO	ED.FISICA	NO	NO	SI

4. PROFILO CLASSE V B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

La classe è composta da 25 studenti; 8 donne e 17 uomini, tra i quali uno dei discenti, dopo un primo periodo di frequenza, non ha più seguito le lezioni senza aver mai presentato domanda di ritiro.

All'inizio dell'anno scolastico si presentava abbastanza eterogenea a causa della diversa provenienza e dei diversi livelli di preparazione di base.

Ogni docente ha fatto un'attenta analisi della situazione di partenza mediante un test d'ingresso e dei colloqui individuali e discussioni collettive con lo scopo di individuare la sussistenza dei principali prerequisiti generali indispensabili all'apprendimento di ogni disciplina:

- Pensiero logico concreto e astratto
- Senso critico
- Comprensione della lettura
- Capacità di comprendere il significato delle parole
- Capacità di immedesimazione
- Tolleranza sociale

Con la stessa metodologia sono stati valutati i prerequisiti specifici di ogni disciplina; è stato attivato un intenso programma di recupero che ha coinvolto quasi tutte le materie per poter avere una preparazione di base comune a tutti gli studenti.

Nonostante le difficoltà iniziali la classe si è dimostrata unita e collaborativa partecipando in modo corretto alle attività didattiche.

Proprio questo atteggiamento positivo della classe, insieme all'impegno del corpo docente e alle numerose lezioni di recupero, ha permesso di superare nel complesso le difficoltà iniziali.

Infatti gli alunni presentano un interesse notevole durante le lezioni nonostante molti abbiano lasciato gli studi da vari anni.

Si sono sempre mostrati motivati, attivi, pronti ad intervenire per eventuali chiarificazioni e approfondimenti.

In questo modo gli studenti sono riusciti a recuperare le lacune iniziali e a raggiungere un discreto livello di preparazione che permetterà loro di affrontare l'Esame di Stato con tranquillità.

5. QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Italiano	4
Storia	2
Matematica	3
Inglese	3
Francese/Spagnolo	3
Diritto	3
Economia politica	3
Economia aziendale	8
Scienze motorie	2

6. OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E FORMATIVI, COMPORTAMENTALI, COGNITIVI

All'inizio del corrente anno scolastico sono stati individuati i seguenti obiettivi:

EDUCATIVI E FORMATIVI

Elaborazione comune di norme comportamentali che hanno come obiettivo lo sviluppo del senso di responsabilità, nel rispetto delle persone e delle cose quali elementi fondamentali per un corretto svolgimento dell'attività didattica:

- rispetto della puntualità;
- rispetto degli ambienti e degli arredi scolastici;
- uso di un linguaggio corretto ed adeguato;
- gestione ordinata degli interventi: parlare tutti insieme impedisce la comprensione di ciò che si dice e si vuole comunicare agli altri;
- autoregolamentazione delle uscite durante le ore di lezione: interrompere troppo spesso le lezioni arreca disturbo ai compagni e all'insegnante.

COMPORTAMENTALI

- autonomia di comportamento;
- sviluppo delle capacità di saper riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte, di saperle discutere e di portarle a buon esito adeguando il proprio comportamento allo scopo;
- sviluppo della capacità di introiezione delle norme che alimentano l'autocontrollo;
- acquisizione di una sicurezza personale tale da favorire tanto l'autostima quanto la capacità di autocritica;
- potenziamento delle capacità di autodeterminazione;
- potenziamento della capacità di adattamento a situazioni nuove e impreviste;
- capacità di riconoscere i propri diritti, ma anche di assumersi le proprie responsabilità di fronte ai doveri verso gli altri, identificandosi pienamente con le proprie azioni;
- rispetto delle persone (di sé, degli altri);
- rispetto del lavoro: puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri scolastici;
- collaborazione e partecipazione;
- capacità di contribuire attivamente con domande ed osservazioni all'attività scolastica;
- acquisizione piena e consapevole della specificità del proprio ruolo nel gruppo classe.

COGNITIVI

Autonomia sul piano della conoscenza

- Sviluppo delle capacità di ricezione nell'apprendimento attraverso la lezione frontale;
- ascolto con attenzione e concentrazione;
- presa di appunti durante la lezione;
- sviluppo delle capacità di apprendere attraverso ricerca sia sui testi in uso sia su altre fonti;

- autonomia sul piano della comprensione
- sviluppo della capacità di selezionare le informazioni ed i concetti appresi;
- sviluppo della capacità di comprendere i singoli concetti ed il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto ed orale;
- sviluppo delle capacità di stabilire delle relazioni intra e interdisciplinari;
- sviluppo della padronanza di linguaggi specialistici.

Autonomia sul piano della sintesi e rielaborazione ed applicazione

- Sviluppo della capacità di saper utilizzare le informazioni apprese in ambiti disciplinari diversi;
- sviluppo della capacità organizzativa e metodologica al fine di saper comprendere e
- comunicare su argomenti inediti, nonché risolvere problemi affini a quelli studiati, ma mai affrontati prima;
- sviluppo delle capacità di saper usare fonti di informazioni diverse dai libri di testo in rapporto a scopi diversi, quali possono presentarsi in un apprendimento basato su ricerca.

7. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PER SINGOLA DISCIPLINA

Ciascun docente ha individuato il metodo di insegnamento più adatto al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe, mirando alla prevenzione della dispersione scolastica

- **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Metodologie	ITALIANO	STORIA	INGLESE	DIRITTO	EC.POLITICA	EC.AZIENDALE	MATEMATICA	FRANCESE	SPAGNOLO	SC. MOTORIE	CIT. E COST.
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X		X			X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali			X	X	X						
Problemsolving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X		X	X	X	X			X	X
Attività laboratoriale								X	X		X
Brainstorming		X		X	X	X					X
Peer education										X	X

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Tipologie	Materie										
	ITALIANO	STORIA	DIRITTO	EC.POLITICA	EC.AZIENDALE	MATEMATICA	FRANCESE	SPAGNOLO	INGLESE	SC. MOTORIE	CIT E COST
Web e materiale audiovisivo		X									X
Presentazioni docente					X		X				X
Documenti, articoli, grafici, tabelle e schemi condivisi online	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Appunti allieve/i	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

- **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	ITALIANO	STORIA	DIRITTO	EC.POLITICA	EC.AZIENDALE	MATEMATICA	FRANCESE	SPAGNOLO	INGLESE	ED FISICA	CIT.E COST
Prove scritte	X	NO	X	X	X	X	X	X	X		
Traduzioni							X	X	X		
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X					
Prove strutturate o semistrutturati.					X	X	X	X	X		
Test pratici										X	

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, ha identificato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi interdisciplinari di seguito riportati:

PERCORSO
1 Globalizzazione
2 Crisi Economica
3 Famiglia
4 Le imprese
5 Brexit
6 Lavoro
7 E-commerce
8 Inclusione
9 Brand identity
10 Il viaggio

9. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico il consiglio di classe ha identificato e svolto i seguenti percorsi:

- **La legalità**
- **Il razzismo**
- **Il bullismo**

Sono state inserite, nella programmazione dipartimentale, tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana.
In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", L. 169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine "Costituzione" inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni.
2. Conoscenza storica, che dà spessore alle storie individuali e a quella collettiva, dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura (analisi di fatti storici e loro ripercussioni nel mondo come: la Shoah, la bomba atomica, il terrorismo).
3. "Saperi della legalità", educazione alla democrazia-alla legalità-alla cittadinanza attiva con partecipazione ad eventi proposti dalla Associazione "Libera" di Don Luigi Ciotti e ai rispettivi incontri con il sopravvissuto all'olocausto, Ugo Foà, e con il rapper Armando Sciotto, in arte "Chicoria".

10.PCTO
(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

L'Istituto mediante i PCTO, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dello studente
- Realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è quello di raggiungere le seguenti competenze:

- puntualità e presenza;
- interesse e impegno;
- disponibilità all'ascolto e apprendimento
- capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati;
- socievolezza e cordialità verso tutto il personale incontrato;
- disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo;
- capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	MARESCA D,; AURORA ONLUS; ACCADEMIA RISORGIMENTO; IL GRUPPETTO
Esperienza/e	I singoli candidati hanno svolto attività inerenti al settore amministrativo.

11.PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Titolo del progetto	N° partecipanti
USCITA DIDATTICA PRESSO IL **PARLAMENTO**	PARTE DELLA CLASSE
VIAGGIO D' ISTRUZIONE A **BARCELLONA**	PARTE DELLA CLASSE
INCONTRO D' ORIENTAMENTO: **Istituto IED**	LA CLASSE
INCONTRO D' ORIENTAMENTO:**Nuova Accademia di Belle Arti**	LA CLASSE
INCONTRO D' ORIENTAMENTO: **Nissolino Corsi**	LA CLASSE

12. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

- **Date svolgimento:**
  - *Prima prova scritta 19/02/2019 – 26/03/2019*
  - *Seconda prova scritta 28/02/2019 – 02/04/2019*
  - *Simulazione prova orale* da svolgersi il *17/05/2019*
  - *PROVE INVALSI: DAL 18 AL 20 MARZO 2019*

- **Criteri di valutazione**:
  -Si allegano griglie di valutazione elaborate dal Consiglio di Classe

ALLEGATI

- **RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE I E II PROVA**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

13.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPONENTI DOCENTI

Materia	Firma Docente
ITALIANO – STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
EC.AZIENDALE – MATEMATICA	
FRANCESE	
INGLESE	
SPAGNOLO	
DIRITTO – EC.POLITICA	
SCIENZE MOTORIE	

Colleferro, 15/05/2019

Il Coordinatore delle attivate didattiche ed educative

Prof.ssa Maria Teresa Ferri

ISTITUTI PARITARI GIOVANNI FALCONE COLLEFERRO

A.S. 2018/2019

Classe V B AFM

Materia:Cittadinanza e Costituzione

Docente: DE TURRIS DEBORA

Testo di riferimento: Storia ed educazione civica; Edises Napoli, 2014.

Finalità ed obiettivi.

Il programma prevede l'acquisizione della comprensione delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle; sviluppare il senso della identità personale sapendola esprimere in modo adeguato; riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri; partecipare in modo attivo alla cittadinanza essendo consapevole delle differenze, sapendole, quindi, rispettare; conoscere e comprendere alcuni degli articoli più importanti della Costituzione Italiana.

Metodo di insegnamento:

l' attività didattica verrà svolta attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, dibattiti guidati in classe.

Strumenti di valutazione e verifiche:

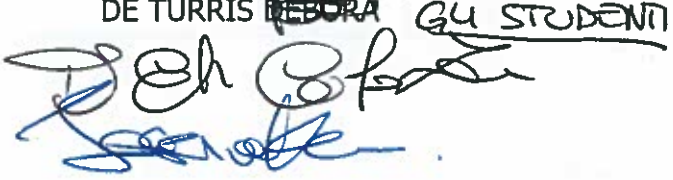
l'acquisizione delle competenze da parte degli alunni è stata valutata attraverso dialoghi, esercitazioni (orali e scritte) e questionari.

Contenuti:

- La Costituzione Italiana struttura e linee fondamentali (pp. 496 — 497);
- Art.1della Costituzione Italiana (pp. 497 — 498);
- Art.2 della Costituzione Italiana (pp.497- 498);
- Art.3 della Costituzione Italiana (pp. 498 -499);
- Il Parlamento: struttura e funzione (pp. 504 — 505):
- Il Presidente della Repubblica: caratteristiche e funzioni (pp. 504 — 505)

IL DOCENTE

DE TURRIS DEBORA GLI STUDENTI



RELAZIONE DOCENTE

Il gruppo classe, eterogeneo nei suoi componenti, presentava ad inizio anno un grado di preparazione non uniforme, costellata da diverse lacune circa l'attuale assetto delle principali regole grammaticali; dopo un attento ripasso della stessa si è proceduto dapprima ad una introduzione generale della materia, attraverso lezioni frontali condotte attraverso l'uso del libro di testo indicato, acquistato dalla maggior parte della classe.

Nel corso dell'anno, specificatamente alla fine di ciascun quadrimestre, sono state programmate diverse attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo.

Attraverso i corsi di recupero gli studenti sono riusciti, in larga misura, ad ottenere un livello di preparazione più omogeneo rispetto a quello di partenza.

L'ultima parte dell'anno è stata dedicata al rafforzamento delle tecniche di associazione di argomenti appartenenti a diverse discipline, con l'obbiettivo di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinari.

L'impegno ed il comportamento partecipativo del gruppo classe, nonostante le iniziali differenze evidenziate, hanno consentito agli alunni ed al docente di affrontare i vari articoli della Costituzione.

Tale miglioramento è stato riscontrato a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, ed è evidenziato da un atteggiamento positivo della classe, che si è mostrata tendenzialmente interessata agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento partecipativo e manifestando interesse nel contestualizzare gli argomenti trattati con gli avvenimenti quotidiani.

Il docente

DE TURRIS DEBORA

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"

Via Artigianato, 13
00034 Colleferro (RM)

PROGRAMMAZIONE
V B
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Anno Scolastico 2018– 2019

DOCENTE: **CALDARONI SONIA**

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI:

ACQUISITE LE SEGUENTI POTENZIALITA':

- facoltà intuitive e logiche
- processi di astrazione e di formazione dei concetti
- ragionamento induttivo e deduttivo
- capacità di analisi e di sintesi
- metodo di lavoro corretto
- riconoscimento di analogie in situazioni diverse per giungere a una visione unitaria su alcuni concetti centrali.
- capacità di ampliare i concetti
- Operare consapevolmente con il simbolismo matematico
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- interpretare un problema e impostare e condurre a termine un processo risolutivo, scegliendo il metodo più opportuno: calcolo algebrico, geometria analitica, strumenti dell'analisi
- analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale
- lavorare con grandezze infinitesime e infinite e utilizzare i concetti dell'analisi (limite, derivata)
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO	UNITA' DIDATTICHE	MESI	OBIETTIVI
1 **RACCORDO CON IL TRIENNIO**	-Equazioni razionali di primo e secondo grado -Sistemi di equazionidi primo e secondo grado -Disequazioni e sistemi di disequazioni razionalidi primo e secondo grado -Equazioni e disequazioni irrazionali di primo e secondo grado -Esponenziali e logaritmi	**Settembre Ottobre**	Rinfrescare i concetti e riattivare le capacità operative relativamente agli argomenti svolti nel triennio di qualifica Conoscere i principi di equivalenza Approfondire la conoscenza e saper risolvere disequazioni intere e sistemi, semplici disequazioni esponenziali e logaritmiche
2 **FUNZIONE DI UNA VARIABILE**	-Concetto di funzione -Estremi di una funzione -Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione -Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione -La funzione inversa	**Novembre**	Iniziare un approccio più rigoroso al concetto di funzione Saper riconoscere e classificare una funzione Cogliere l'importanza del concetto di limite di una funzione e il suo legame con la continuità delle funzioni Conoscere il significato di dominio Saper determinare il dominio, il segno, simmetrie e intersezioni di funzioni analitiche
3 **I LIMITI**	-Concetto di limite -Limite destro e limite sinistro di una funzione -Definizione di limite finito e infinito	**Novembre Dicembre**	Acquisire le tecniche di calcolo dei limiti Conoscere le definizioni di limite infinito e di limite finito di funzione

	-Valori di alcuni liti fondamentali -Teoremi sui limiti -Operazioni con i limiti -Il numero e (nepero)		in un punto e all'infinito Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate
4 **LA DERIVATA**	-Significato geometrico della derivata -Derivata di una funzione in un punto -Teoremi sulle derivate -Regole di derivazione -Derivate di alcune funzioni elementari	**GennaioFebbraio**	Conoscere la definizione: di rapporto incrementale, derivata e relativo significato geometrico Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto
5 **STUDIO DI FUNZIONI**	-Dominio e codominio di una funzione -Studio del segno di una funzione -Intersezione della funzione con gli assi cartesiani -Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione con l'uso della sola derivata I° -Concavità e convessità delle curve piane -Studio di una funzione e discussione grafica	**Febbraio Marzo**	Saper definire i punti di massimo, minimo, flessi e la loro determinazione Saper calcolare gli intervalli di crescenza e concavità Saper rappresentare graficamente una funzione
6 **MODELLI**	-La curva di domanda -La curva di offerta -Equilibrio tra domanda e offerta -Teoria economica ed equilibrio del mercato: concetto di prezzo e	**Aprile Maggio**	Conoscere le relazioni che legano le grandezze economiche Conoscere alcune caratteristiche delle grandezze economiche

ECONOMICI	costo -Determinazione del costo totale e del costo di produzione -Il ricavo e profitto -Il break evenpoint -Cenni di elasticità della domanda e dell'offerta		Sviluppare la capacità di risolvere problemi di minimizzazione dei costi e dimassimizzazione del profitto

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
Esercitazioni in classe individuali e di gruppo
Discussione guidata
Lettura, interpretazione e produzione di grafici e mappe concettuali

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo utilizzato:

- Matematica per istituti tecnici economici a cura di: Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazzi, Claudia Spezia)
- Dispense fornite dal docente

PROVE DI VERIFICA:

esercitazioni sugli argomenti svolti, prove oggettive al termine di ogni nucleo didattico (valide per la valutazione scritta), interrogazioni orali individuali, esercitazioni come lavoro di gruppo.

Colleferro lì 14/05/2019

GLI ALUNNI:

DOCENTE

Prof.ssa Caldaroni Sonia

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE (impegno, frequenza, rapporti interpersonali, eventuali problemi disciplinari):

La classe all'inizio dell'anno scolastico si presentava eterogenea. Sottoposta ad un test d'ingresso iniziale, a colloqui individuali e collettivi, è stata verificata la sussistenza dei requisiti di partenza di ciascuno di loro. Sono state svolte delle unità didattiche di raccordo con gli altri anni precedenti, per rendere più agevole lo loro partecipazione allo studio degli argomenti del programma annuale. Grazie alla loro propensione, alla conoscenza e volontà all'apprendimento della materia, ha permesso lo svolgimento,del programma, in maniera regolare, nel rispetto dei tempi prestabiliti. Già dai primi mesi si osserva, anche, una particolare tendenza ad intervenire con domande attinenti gli argomenti trattati, dimostrando, curiosità, intuito logico ed una certa volontà di interagire con la docente, attraverso interventi ed esercitazioni pratiche. Le lacune iniziali di alcuni di loro, che avevano lasciato lo studio da anni, sono state superate da questo atteggiamento propositivo e collaborativo. Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti, le competenze acquisite risultano ad ogni modo più che soddisfacenti. La quasi totalità della classe dispone di un'apprezzabile preparazione di base e di un adeguato metodo di studio, di competenze buone ed ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, un vivace interesse al dialogo educativo nei confronti della disciplina logica-matematica. Il comportamento degli allievi, sotto il profilo disciplinare, è molto corretto.

La docente

Sonia Caldaroni

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"

Via Artigianato, 13
00034 Colleferro (RM)

PROGRAMMAZIONE
V B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Anno Scolastico 2018– 2019

DOCENTE **CALDARONI SONIA** CLASSEV***SEZ.B***

DISCIPLINA**ECONOMIA AZIENDALE**

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Obiettivi generali:

1. Porsi in relazione con gli altri in modo corretto
2. Lavorare in gruppo in modo attivo e con capacità organizzative proprie
3. Saper porre quesiti in modo corretto e con un linguaggio appropriato
4. Consolidare il metodo di studio
5. Documentare adeguatamente il proprio lavoro e saper interpretare i risultati ottenuti
6. Avere sempre a disposizione gli strumenti didattici
7. Comprendere e utilizzare un formalismo efficace
8. Saper trovare connessioni tra unità didattiche di discipline diverse
9. Essere flessibili, affrontando situazioni nuove e lavorando, dove possibile, in modo interdisciplinare

Obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA' per ogni modulo svolto durante l'anno scolastico:

MODULO N. 1

ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
- principali classificazioni delle imprese industriali -scritture d'esercizio tipiche -il bilancio di esercizio e la sua formazione	-interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi -gestire il sistema delle rilevazioni aziendali -individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale	-riconoscere e classificare le imprese industriali -individuarne i tipici settori della gestione -redigere le scritture d'esercizio e di assestamento -redigere il bilancio di esercizio secondo il C.C. e i principi contabili internazionali

MODULO N. 2

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
-funzioni e obiettivi delle analisi per indici e per flussi -riclassificazione dei bilanci -indici: classificazione calcolo e impiego degli stessi -il coordinamento degli indici di bilancio	-interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi -individuare e accedere alla normativa civilistica	-riclassificare il bilancio in funzione delle analisi -calcolare e coordinare i principali indici e redigere un breve report -determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale e ricostruire le variazioni finanziarie patrimoniali -redigere il rendiconto

-metodologia di analisi dei flussi di CCN e di cassa e formazione dei relativi rendiconti finanziari		finanziario dei flussi di CCN e flussi di cassa

MODULO N. 3

LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
-il reddito fiscale d'impresa: concetto -principi generali in materia di reddito d'impresa -dal reddito di bilancio al reddito fiscale -le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa e le conseguenti variazioni fiscali in aumento e in diminuzione -le imposte che colpiscono il reddito d'impresa -la differenza tra variazioni permanenti e temporanee, il concetto di imposte differite e imposte anticipate -l'IRAP e l'IRES nozione generale e base imponibile	-individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	-individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa -cogliere le principali differenze tra reddito di esercizio e reddito fiscale -applicare correttamente il metodo LIFO a scatti su base annuale -calcolare correttamente gli ammortamenti fiscalmente deducibili e valutare la deducibilità delle spese di manutenzione, riparazione, ecc. -individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione -calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza -calcolare l'IRAP d'esercizio

MODULO N. 4

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
-l'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale -le principali classificazioni dei costi e loro metodologia di calcolo -imputazione diretta e indiretta dei costi; base unica e base multipla aziendale -la localizzazione nei centri di costo -la break-even analysis e il diagramma di redditività -contabilità full costing e directcosting -l'activitybasedcosting -le funzioni della pianificazione della programmazione e del controllo di gestione -i costi standard e il loro utilizzo nel controllo di gestione -l'articolazione del sistema di budgeting	-applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	-calcolare i rendimenti dei fattori produttivi -classificare i costi per aree funzionali -distinguere tra costi speciali e comuni, diretti e indiretti, preventivi e consuntivi -rappresentare graficamente i costi fissi e variabili -applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali -calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e costi variabili -redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio -effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati standard e dati effettivi

-il sistema di reporting e l'analisi degli scostamenti		

MODULO N. 5

POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
-Politiche di mercato e piani di marketing	-Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. -Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.	-Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, per introdurre gli argomenti e trasmettere le informazioni minime indispensabili ad inquadrare la problematica.

Lezione partecipata al fine di aiutare gli allievi a sviluppare le capacità logico-deduttive.

Lavoro di gruppo per approfondire l'esperienza individuale. Problem-solving per gli argomenti che maggiormente si prestano, utilizzando esempi tratti dalla vita reale degli studenti.

Lettura, interpretazione e produzione di grafici e mappe concettuali
Processi individualizzati, attività di potenziamento

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo:
-MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE di Boni Ghigini-Robecchi-Trivellato
- Dispense
- Codice civile.
-Appunti dettati dal docente

PROVE DI VERIFICA:

esercitazioni sugli argomenti svolti, prove oggettive al termine di ogni nucleo didattico (valide per la valutazione scritta), interrogazioni orali individuali, esercitazioni come lavoro di gruppo, due simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 **ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI** **UNITA' DIDATTICHE:** 1. **Le imprese industriali: generalità e classificazioni** 2. **La gestione delle imprese industriali e i suoi processi** 3. **Settori e aspetti della gestione industriale** 4. **La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali** 5. **Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: brevi richiami** 6. **I contributi pubblici alle imprese** 7. **Assestamenti di fine esercizio: completamenti e integrazioni** 8. **Assestamenti di fine esercizio: rettificazioni e ammortamenti** 9. **Scritture di riepilogo e di chiusura conti** 10. **Il bilancio d'esercizio: richiami** 11. **Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide** 12. **I principi contabili nazionali e internazionali** 13. **La struttura del bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS** 14. **Alcune applicazioni contabili delle valutazioni IAS/IFRS** 15. **La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure**	**PERIODO DI SVOLGIMENTO** **Settembre** **Ottobre**
MODULO 2 **LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI** 1. **L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio** 2. **Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale** 3. **La rielaborazione del Conto Economico** 4. **L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda** 5. **L'analisi della situazione finanziaria** 6. **L'analisi della situazione economica** 7. **Il coordinamenti degli indici di bilancio** 8. **Analisi di bilancio per indici: il caso della Roland Shoes** 9. **Analisi di bilancio per flussi: generalità** 10. **La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto** 11. **Il Rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto** 12. **Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità**	**PERIODO DI SVOLGIMENTO** **Novembre** **Dicembre** **Gennaio**

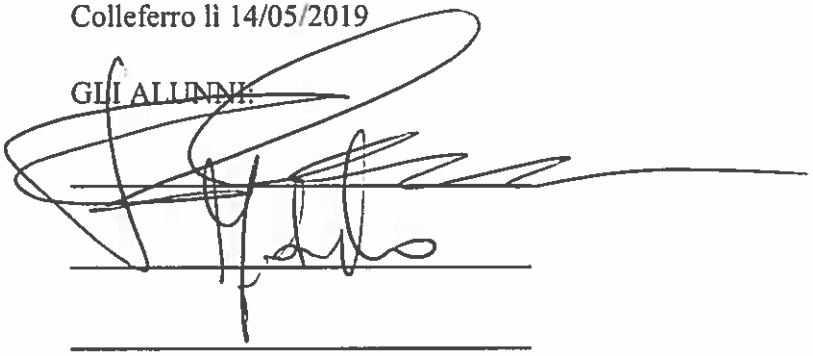
MODULO 3 **LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA** 1. Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali 2. I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive 3. Altri componenti positivi di reddito 4. La valutazione fiscale delle rimanenze 5. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali 6. I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione 7. La svalutazione fiscale dei crediti commerciali 8. Il trattamento fiscale degli interessi passivi 9. Altri componenti negativi del reddito d'impresa 10. La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi 11. L'IRAP e la sua determinazione 12. Imposte differite e imposte anticipate	**PERIODO DI SVOLGIMENTO** Febbraio Marzo
MODULO 4 **LA PIANIFICAZIONE STRATEGICAE IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE** 1. Il controllo dei costi: la contabilità analitica 2. I costi: classificazioni e configurazioni 3. La metodologia del calcolo dei costi di prodotto 4. La contabilità analitica a costi pieni o full costing 5. La contabilità a costi variabili o directcosting 6. L'activitybasedcosting o metodo ABC 7. Sviluppi del controllo strategico dei costi 8. I costi nelle decisioni aziendali 9. La break-even analysis 10. La gestione strategica d'impresa 11. La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente 12. La formulazione e la realizzazione del piano strategico 13. Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" 14. Il modello strategico di Porter 15. Il controllo di gestione e i suoi strumenti 16. Il budget annuale e la sua articolazione 17. La formazione dei Budget settoriali 18. Il budget degli investimenti e il budget finanziario 19. Il budget generale d'esercizio 20. Il controllo budgetario e il sistema di reporting 21. L'analisi degli scostamenti nei costi 22. L'analisi degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale 23. Il business plan: il piano economico-finanziario	**PERIODO DI SVOLGIMENTO** Aprile Maggio
MODULO 5 **POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING** **CENNI E PRINCIPI GENERALI** 1. Il marketing 2. Gli elementi del marketing 3. L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing 4. Nuovi approcci nel marketing: dal digitale al non convenzionale	**PERIODO DI SVOLGIMENTO** maggio

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE DI BONI-GHIGINI-ROBECCHI-TRIVELLATO

Colleferro lì 14/05/2019

GLI ALUNNI:



DOCENTE

Prof.ssa Caldaroni Sonia

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE (impegno, frequenza, rapporti interpersonali, eventuali problemi disciplinari):

La classe all'inizio dell'anno scolastico si presentava eterogenea. Questa caratteristica è emersa da un test d'ingresso, colloqui individuali e collettivi, proposti per verificare la sussistenza dei requisiti di partenza. La loro propensione alla conoscenza e volontà all'apprendimento della materia, ha permesso lo svolgimento del programma annuale in maniera regolare. Già dai primi mesi si osserva, anche, una particolare tendenza ad intervenire con domande attinenti gli argomenti trattati, dimostrando, curiosità, intuito ed una certa volontà di interagire con la docente, attraverso interventi ed osservazioni personali rapportate ad esperienze di vita quotidiana. Le lacune iniziali, di alcuni di loro, che avevano lasciato lo studio da anni, sono state superate da questo atteggiamento propositivo e collaborativo. Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti, le competenze acquisite risultano, ad ogni modo, più che soddisfacenti. La quasi totalità della classe dispone di un'apprezzabile preparazione di base e di un adeguato metodo di studio, di competenze buone ed ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, un vivace interesse al dialogo educativo nei confronti delle discipline economico –aziendali. Il comportamento degli allievi, sotto il profilo disciplinare, è molto corretto.

Colleferro lì 14/05/2019

DOCENTE

Prof.ssa Caldaroni Sonia

Caldaroni Sonia

Istituto paritario Giovanni Falcone

Programmazione disciplinare Lingua Inglese

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Anno scolastico: 2018/2019

Classe: V B A.F.M.

Docente: Elisa Colantoni

Situazione iniziale

Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici raggiunti, seppure a livelli differenziati, sono i seguenti:

CONOSCENZE:
Lessico generale e settoriale,
Gli elementi di teoria commerciale,
Le strategie di base della comunicazione orale e scritta.

COMPETENZE:
Capire il senso generale di un testo di varia natura (economico, sociale ecc.)
Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

ABILITÁ:

- Interagire in semplici conversazioni inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.
- Identificare e utilizzare lo strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali di carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
- Produrre testi semplici e coerenti su tematiche di interesse personale, sociale o di lavoro.

Metodologia

L'approccio sarà di tipo comunicativo -funzionale con lezioni frontali ed interattive.
L'allievo sarà coinvolto in attività di studio e riflessione riguardo le forme testuali e grammaticali che di volta in volta verranno presentate. Attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi e multimediali saranno sviluppate le capacità di ascolto e comprensione orale. Saranno inoltre incentivate la lettura e la produzione orale nella lingua straniera mediante interazioni comunicative di coppia o di gruppo.

Strumenti di verifica

Per la verifica sono state utilizzate:

-comprensione scritta e orale
- interrogazioni
- domande a risposta aperta.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione degli studenti, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Metodo di studio e capacità di organizzare il proprio lavoro
- Partecipazione all'attività di classe
- Impegno rispetto all'adempimento dei doveri didattici
- Progressione rispetto ai livelli di partenza

Strumenti didattici

- **Libro di testo** adottato: ***IN BUSINESS***, Digital Edition, F. Bentini, B. Richardson, V. Vaugham, Ed. Pearson, Longman.
- Materiali audio/video forniti dalla docente

Programmazione

BUSINESS THEORY
UNIT 1 : COMMERCE AND E-COMMERCE

- Commerce and trade.....PAG 12
- Channels of distribution.....PAG 13
- The four factors of production.....PAG 14
- The three sectors of production.....PAG 14
- The chain of production.....PAG 15
- Types of economy.....PAG 18
- The Internet revolution.....PAG 19
- E-commerce.....PAG 20
- Types of online business activities.....PAG 21

BUSINESS THEORY
UNIT 2: BUSINESS ORGANISATION

- The organization of business.....PAG 28
- Franchising.....PAG 30
- The growth of business.....PAG31
- Multinationals.....PAG 34
- The structure of a company.....PAG 35

BUSINESS THEORY
UNIT 3: INTERNATIONAL TRADE

- International trade.....PAG 42

CULTURAL PROFILES
UNIT 3: PEOPLE AND HISTORY

- The Industrial Revolution in the UK.....FORNITA DALLA DOCENTE

BUSINESS THEORY
UNIT 4: TRANSPORT

- Transport modes.....PAG 60

UNIT 5: BANKING

- Banking services to businesses.....PAG 76

UNIT 7 : MARKETING

-Marketing.....PAG 108

UNIT 9: BUSINESS THEORY
- What is Globalisation?.....PAG 142

Il docente
Elisa Colantoni

ALUNNI
.....
.....

RELAZIONE DOCENTE

La conoscenza della lingua inglese tra gli allievi della classe V B si presenta inizialmente di livello piuttosto eterogeneo; Attraverso un test scritto ed esercizi orali, è emerso che la classe necessitava di una revisione grammaticale di base che gli ha permesso poi di procedere verso l'acquisizione del linguaggio settoriale utile alla comprensione, lettura e produzione di testi nella lingua straniera.
Successivamente quindi la classe si è dimostrata attenta e partecipe alle attività di classe; ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni.
L'attenzione e la partecipazione si sono rivelati piuttosto costanti, nonostante le lacune morfosintattiche e grammaticali di partenza riscontrate.
Attraverso lo studio e l'analisi di testi settoriali, gli studenti hanno acquisito in maniera sufficiente la conoscenza di base del linguaggio economico inglese.
La comprensione del testo scritto è risultata piuttosto sufficiente, mentre per alcuni studenti si evidenziano delle difficoltà nell'esposizione orale.
Nella definire la valutazione finale sono stati presi in considerazione anche impegno, interesse e progresso di ogni allievo.

IL DOCENTE
ELISA COLANTONI
Elisa Colantoni

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2018/2019

"GIOVANNI FALCONE"

COLLEFERRO

Disciplina:STORIA

CLASSE: V B Amministrazione, finanza e marketing
DISCIPLINA: Storia
DOCENTE: DE TURRIS DEBORA

- **CONOSCENZE:** conoscere i principali eventi trattati.

Conoscere i rapporti di causa ed effetto.

- **ABILITA'**: comprendere e fare una periodizzazione degli eventi storici.

Identificare mutamenti e discontinuità fra i periodi storici

- **COMPETENZE:**

Conoscere ed esporre in maniera organica deii principali accadimenti storici;

Possedere un efficace metodo di lavoro, saper rielaborare gli argomenti storici in modo fondato e critica.

STRATEGIE E STRUMENTI: lezioni dialogate, frontali, riassuntive. Problematizzazione e attualizzazione degli eventi storici trattati.
Utilizzo di mappe concettuali.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

I QUADRIMESTRE
Periodo di effettuazione: Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio
L' INIZIO DEL NOVECENTO
Giovanni Giolitti e la politica interna
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Progresso scientifico e corsa agli armamenti: verso la guerra
Il delitto di Sarajevo e l'ultimatum austriaco alla Serbia
Primo anno di guerra (1914)
Dall'intervento dell'Italia all'intervento americano(1915-1917)
Il 1918 e la fine delle ostilità
La Conferenza della pace
DALLO STATO LIBERALE ALLA DITTATURA FASCISTA
Il dopoguerra in Italia

Nascita e sviluppo del fascismo
La marcia su Roma e il fascismo al potere
La dittatura fascista e lo Stato totalitario
La politica interna e le realizzazioni fasciste
II QUADRIMESTRE
Periodo di effettuazione: Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
L'avvento del nazismo
L'espansione della Germania nazista: verso una nuova guerra
La prima fase delle ostilità: l'intervento dell'Italia; la guerra dilaga; primi insuccessi dell'Italia
La ripresa offensiva dell'Asse e l'intervento americano
I drammatici eventi del 1943: lo sbarco in Sicilia; la caduta del fascismo e l'armistizio
La Resistenza in Italia. La guerra in Italia e in Europa nel 1943: lo sbarco in Normandia
La primavera del 1945 e la fine della seconda guerra mondiale
IL MONDO ALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Libri di testo utilizzati Sulle tracce del tempo corso di storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo. Giovanni De Luna, Marco Meriggi. Paravia Pearson.

IL DOCENTE

DE TURRIS DEBORA

ALUNNI

.....

.....

RELAZIONE DOCENTE

Il gruppo classe, eterogeneo nei suoi componenti, presentava ad inizio anno un grado di preparazione non uniforme, costellata da diverse lacune circa l'attuale assetto delle principali regole grammaticali; dopo un attento ripasso della stessa si è proceduto dapprima ad una introduzione generale della materia, attraverso lezioni frontali condotte attraverso l'uso del libro di testo indicato, acquistato dalla maggior parte della classe.

Nel corso dell'anno, specificatamente alla fine di ciascun quadrimestre, sono state programmate diverse attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo.

Attraverso i corsi di recupero gli studenti sono riusciti, in larga misura, ad ottenere un livello di preparazione più omogeneo rispetto a quello di partenza.

L'ultima parte dell'anno è stata dedicata al rafforzamento delle tecniche di associazione di argomenti appartenenti a diverse discipline, con l'obbiettivo di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinari.

L'impegno ed il comportamento partecipativo del gruppo classe, nonostante le iniziali differenze evidenziate, hanno consentito agli alunni ed al docente di affrontare i vari avvenimenti storici presenti in programma.

Tale miglioramento è stato riscontrato a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, ed è evidenziato da un atteggiamento positivo della classe, che si è mostrata tendenzialmente interessata agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento partecipativo e manifestando interesse nel contestualizzare gli argomenti trattati con gli avvenimenti quotidiani.

Il docente

DE TURRIS DEBORA

ISTITUTI PARITARI "G. FALCONE"

Via Artigianato 13 - 0034 Colleferro (Rm)

PROGRAMMAZIONE A.S. 2018/19

MATERIA: DIRITTO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

SEZIONE: VB

DOCENTE: BAGLIONI FRANCESCO

Obiettivi generali

I. Conoscere le fondamentali regole sociali poste alla base della civile convivenza, analizzando il rapporto tra norma costituzionale e realtà quotidiana;
II. Sviluppare comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche, volte a consentire l'esercizio della democrazia nel rispetto delle diversità e delle regole della convivenza civile legate alla conoscenza di sé e dell'altro sia nell'ambito delle relazioni reali in classe, sia nelle aggregazioni formali e/o virtuali;
III. Comprendere, attraverso lo studio, il modo in cui si articola l'organizzazione della vita nelle moderne società,fondata su un sistema di rapporti civili, sociali ed economici;
IV. Acquisire un metodo di studio fondato sulla comprensione di regole di condotta generali ed astratte attraverso l'analisi di fattispecie concrete.
V. Conoscere la Costituzione Italiana quale background fondamentale, che deve diventare patrimonio irrinunciabile culturale degli alunni.

Obiettivi specifici

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 1 LO STATO	• Elementi costitutivi di uno Stato • Forme di Stato • Forme di Governo	• Distinguere i diversi sistemi organizzativi degli Stati moderni • Riconoscere le principali differenze tra le diverse forme di stato con specifico riferimento all'Italia • Riconoscere le principali differenze tra le diverse forme di governo con specifico riferimento all'Italia	• Fornire una definizione pertinente di: popolo, territorio e sovranità • Classificare e/o differenziare i caratteri di una o più tra le forme di Stato democratico e totalitario
Modulo 2 LACOSTITUZIONE	• Struttura della Costituzione • I principi fondamentali	• Conoscere i caratteri di una Costituzione ed elencare quelli del testo costituzionale italiano con specifico riferimento al carattere votato e rigido • Individuare le principali differenze tra le varie parti del testo costituzionale	• Descrivere visivamente il testo costituzionale evidenziando le differenze tra: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica • Conoscere le vicende storiche legate alla nascita della Costituzione contestualizzandole con il periodo storico di riferimento • Partendo da un testo scritto, scelto tra Cost. artt.1-12, articolare un discorso compiuto su uno o più principi fondamentali, sul loro ruolo e sulla loro portata

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 3 U.E. - COMUNITA' INTERNAZIONALE	• L'Unione Europea • L'O.N.U. • Le altre organizzazioni internazionali	• Distinguere le principali attribuzioni e sedi degli organi dell'Unione • Illustrare i "tre pilastri" dell'Unione Europea • Descrivere alcuni dei principali organismi internazionali a cui aderisce l'Italia in virtù dell'art.11 Cost.	• Conoscere i principali avvenimenti intervenuti dalla C.E..C.A. al Trattato di Lisbona • Descrivere brevemente il sistema di soft law comunitario (direttive, raccomandazioni, pareri) • Distinguere articolazione e funzionamento del Consiglio di Sicurezza e dell'Assemblea delle Nazioni Unite • Riconoscere i tratti comuni ad alcuni tra i principali organismi internazionali (FAO, UNICEF, OCSE, WBG, WTO)
Modulo 4 ORGANI DELLO STATO - AUTONOMIE LOCALI	• Corpo elettorale e partiti politici • Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica • Enti locali	• Descrivere sommariamente il sistema elettorale italiano, con particolare riferimento al ruolo dei partiti politici • Elencare le varie fasi del procedimento legislativo • Elencare le principali caratteristiche del mandato del Presidente della Repubblica • Orientarsi nel rapporto gerarchico tra enti locali con particolare riferimento al principio di sussidiarietà	• Sapere fornire una definizione personale di partito politico • Descrivere le differenze tra elettorato attivo e passivo • Distinguere la composizione di Camera dei Deputati e Senato della Repubblica • Elencare le varie fasi del procedimento legislativo ordinario e di revisione costituzionale • Fornire una sommaria descrizione sul ruolo costituzionale del Governo e conoscerne alcuni degli attuali membri in carica • Descrivere il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica e conoscere l'attuale Capo di Stato • Fornire una definizione del rapporto gerarchico intercorrente tra gli enti locali

Obiettivi disciplinari

I. Osservare le regole di convivenza civile all'interno dell'aula;

II. Sapersi relazionare correttamente con gli altri studenti ed il docente;

III. Sapersi organizzare in gruppi di lavoro all'interno dell'aula;

IV. Usare un linguaggio appropriato ai diversi contesti;

V. Incentivare il collegamento interdisciplinare.

Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale;
- Lavori in gruppo;
- Approfondimenti individuali su tematiche a scelta dello studente o emerse durante le lezioni.

Strumenti di lavoro

- Libro di testo: "Diritto Pubblico" di F. Del Giudice, edito da Redazioni Simone per la scuola;
- Appunti integrativi.

Prove di verifica periodiche

Interrogazioni orali ed esercitazioni guidate in classe sono state programmate in accordo con gli studenti nel corso dell'anno, è stata concordata una specifica possibilità di recupero alla fine di ogni quadrimestre con chi ne ha fatto richiesta.

PROGRAMMA A. S. 2018/2019

I. Introduzione alla materia

LO STATO

II. Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi .....PAG. 15
III. Le forme di Stato e le forme di governo .....PAG. 17

LA COSTITUZIONE

IV. La struttura della Costituzione.....PAG. 40
V. I principi fondamentali.....PAG. 43

L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

VI. La nascita della U.E., le principali vincente storiche fino al Trattato di Lisbona.....PAG 77
VII. Istituzioni e atti giuridici dell'U.E. (rapporto tra diritto comunitario e ordinamento italiano)
.....PAG.96
VIII. Caratteri e soggetti del diritto internazionale.....PAG. 137
IX. L'O.N.U. e le altre organizzazioni internazionali.....PAG.140

GLI ORGANI DELLO STATO E LE AUTONOMIE TERRITORIALI

X. Il corpo elettorale.....PAG. 153
XI. Il Parlamento (struttura, funzioni e status parlamentare).....PAG 172
XII. Il procedimento legislativo.....PAG 187
XIII. Il Governo.....PAG 200
X. Il Presidente della Repubblica (caratteristiche del mandato, funzione, responsabilità).....PAG 222
XIV. La Corte Costituzionale (composizione, prerogative, effetti della pronuncia di incostituzionalità di una legge).....PAG. 241
XV. Le autonomie territoriali.....PAG. 270

Colleferro, 14.05.2019

Gli alunni

Il docente

Baglioni Francesco

RELAZIONE DOCENTE

Il gruppo classe, eterogeneo nei suoi componenti, presentava ad inizio anno un grado di preparazione non uniforme, costellata da diverse lacune circa l'attuale assetto delle principali istituzioni oggetto del programma.

Si è proceduto dapprima ad una introduzione generale della materia, attraverso lezioni frontali condotte attraverso l'uso del libro di testo indicato, acquistato dalla maggior parte della classe.

Nel corso dell'anno, specificatamente alla fine di ciascun quadrimestre, sono state programmate diverse attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo.

Attraverso i corsi di recupero gli studenti sono riusciti, in larga misura, ad ottenere un livello di preparazione più omogeneo rispetto a quello di partenza.

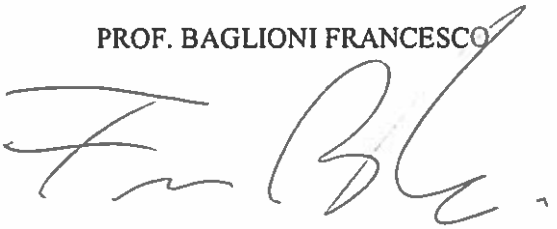
L'ultima parte dell'anno è stata dedicata al rafforzamento delle tecniche di associazione di argomenti appartenenti a diverse discipline, con l'obbiettivo di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinari.

L'impegno ed il comportamento partecipativo del gruppo classe, nonostante le iniziali differenze evidenziate sia sotto profili anagrafici che culturali, hanno consentito agli alunni ed al docente di affrontare varie tematiche d'attualità giuridico-costituzionale.

Tale miglioramento è stato riscontrato a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, ed è evidenziato da un atteggiamento positivo della classe, che si è mostrata tendenzialmente interessata agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento partecipativo e manifestando interesse nel contestualizzare gli argomenti trattati con gli avvenimenti quotidiani.

IL DOCENTE

PROF. BAGLIONI FRANCESCO



ISTITUTI PARITARI "G. FALCONE"

Via Artigianato 13 - 0034 Colleferro (Rm)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

SEZIONE: VB

PROGRAMMAZIONE A.S. 2018/19

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: BAGLIONI FRANCESCO

Obiettivi generali

I. Essere consapevoli del ruolo che lo Stato svolge nelle economie di mercato, per favorire una crescita economica che offra condizioni di benessere ai cittadini;

II. Conoscere le caratteristiche strutturali ed organizzative dei sistemi di welfare ed essere consapevoli del ruolo che questi svolgono nelle democrazie occidentali;

III. Essere consapevoli degli effetti che il sistema tributario esercita sull'equilibrio economico e degli effetti della politica economica che si possono ottenere variando la composizione dei tributi nel sistema fiscale.

Obiettivi specifici

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 1 L'ECONOMIA PUBBLICA	• Funzione allocativa • Funzione redistributiva • Funzione stabilizzatrice	• Rapportare l'evoluzione storica dello Stato all'evoluzione della finanza pubblica • Descrivere le caratteristiche dei beni pubblici	• Saper distinguere le tre funzioni economiche dello Stato

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 2 L'ATTIVITA' ECONOMICA DELLO STATO	• I sistemi di welfare	• Conoscere l'evoluzione storica dei moderni sistemi di welfare • Individuare le principali differenze tra i vari sistemi di welfare differenziandoli attraverso il diverso grado di rischio e i diversi servizi offerti	• Analizzare e differenziare attraverso una breve analisi: il sistema previdenziale ed assistenziale, il sistema scolastico e gli altri servizi di pubblica utilità
Modulo 4 LA TEORIA DELL'IMPOSTA	• Le entrate pubbliche • La classificazione delle imposte • I criteri di ripartizione dell'onere tributario	• Conosceregli Elementi costitutivi del debito d'imposta • Illustrare i criteri di ripartizione dell'onere tributario, con particolare riferimento al criterio della capacità contributiva	• Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale nel sistema economico • Saper descrivere attraverso una breve analisi le diverse tecniche di progressività
Modulo 5 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	• IRPEF • IRES • IVA • Altre imposte indirette	• Conoscere gli aspetti principali della disciplina delle imposte dirette • Conoscere le caratteristiche delle varie imposte indirette, con particolare riferimento all'Iva	• Descrivere gli elementi costitutivi del debito d'imposta • Partendo dalla definizione di reddito, analizzare le funzioni, i caratteri, il presupposto e le modalità operative di Irpef ed Ires

Obiettivi disciplinari

I. Osservare le regole di convivenza civile all'interno dell'aula;

II. Sapersi relazionare correttamente con gli altri studenti ed il docente;

III. Sapersi organizzare in gruppi di lavoro all'interno dell'aula;

IV. Usare un linguaggio appropriato ai diversi contesti;

V. Incentivare il collegamento interdisciplinare.

Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale;
- Lavori in gruppo;
- Approfondimenti individuali basati su tematiche a scelta dello studente o emerse durante le lezioni.

Strumenti di lavoro

- Libro di testo: "Sistema economia" di C. Bianchi, P. Maccari, E. Petrucci edito da Pearson Italia;
- Appunti integrativi.

Prove di verifica periodiche

Interrogazioni orali ed esercitazioni guidate in classe sono state programmate in accordo con gli studenti nel corso dell'anno, è stata concordata una specifica possibilità di recupero alla fine di ogni quadrimestre con chi ne ha fatto richiesta.

PROGRAMMA A. S. 2018/2019

Introduzione alla materia

L'ECONOMIA PUBBLICA

Introduzione storica.....PAG 10

la funzione allocativa.....PAG 29

la funzione redistribuiva.....PAG 44

la funzione stabilizzatrice.....PAG 56

L'ATTIVITÀ ECONOMICA DELLO STATO

I sistemi di welfare .....PAG 82

il sistema previdenziale ed assistenziale.....PAG 95

il sistema sanitario, il sistema scolastico.....PAG 110

i servizi di pubblica utilità.....PAG 121

LA TEORIA DELL'IMPOSTA

Le entrate pubbliche.....PAG 260

la classificazione delle imposte.....PAG 271

i criteri di ripartizione dell'onere tributario.....PAG 281

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

L''imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).....PAG 336

L'imposta sui redditi delle società (IRES).....PAG 353

l'imposta sul valore aggiunto (IVA).....PAG 369

le altre imposte indirette.....PAG 384

Colleferro, 14.05.2019

Gli alunni

Il docente

Baglioni Francesco

RELAZIONE DOCENTE

Il gruppo classe, eterogeneo nei suoi componenti, presentava ad inizio anno un grado di preparazione non uniforme, costellata da diverse lacune circa l'attuale assetto delle principali istituzioni oggetto del programma.

Si è proceduto dapprima ad una introduzione generale della materia, attraverso lezioni frontali condotte attraverso l'uso del libro di testo indicato, acquistato dalla maggior parte della classe.

Nel corso dell'anno, specificatamente alla fine di ciascun quadrimestre, sono state programmate diverse attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo. Attraverso i corsi di recupero gli studenti sono riusciti, in larga misura, ad ottenere un livello di preparazione più omogeneo rispetto a quello di partenza.

L'ultima parte dell'anno è stata dedicata al rafforzamento delle tecniche di associazione di argomenti appartenenti a diverse discipline, con l'obbiettivo di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinari.

L'impegno ed il comportamento partecipativo del gruppo classe, nonostante le iniziali differenze evidenziate sia sotto profili anagrafici che culturali, hanno consentito agli alunni ed al docente di affrontare varie tematiche d'attualità giuridico-costituzionale. Tale miglioramento è stato riscontrato a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, ed è evidenziato da un atteggiamento positivo della classe, che si è mostrata tendenzialmente interessata agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento partecipativo e manifestando interesse nel contestualizzare gli argomenti trattati con gli avvenimenti quotidiani.

IL DOCENTE

PROF. BAGLIONI FRANCESCO

Istituti Paritari "Giovanni Falcone"

Programma di lingua spagnola

A.S. 2018/2019

Materia: Lingua spagnola

Classe V B Amministrazione Finanza e Marketing

Libro di testo: Pilar Sangustín Viu- Ya está 1 – Pearson / Appunti in classe

Obiettivi didattici
Gli obiettivi didattici mirano al consolidamento delle basi grammaticali mediante esercitazioni frequenti e di diversa tipologia, allo sviluppo delle abilità di lettura, comprensione ed esposizione orale di testi. Saranno altresì proposte agli allievi, attività per perfezionare le capacità di produzione orale al fine di migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità previste.

Metodologia e valutazioni
L'approccio sarà di tipo comunicativo -funzionale con lezioni frontali ed interattive.
Saranno inoltre incentivate la lettura e la produzione orale nella lingua straniera mediante interazioni comunicative di coppia o di gruppo.
La valutazione formativa verrà effettuata alla fine di ogni unità didattica con lo scopo di determinare la competenza nell'uso della lingua e la conoscenza degli argomenti trattati. Si terrà conto anche della partecipazione in classe e dell'impegno dimostrato durante le lezioni.

Modulo 1: Palabras y expresiones

-Saludar y despedirse; Pedir y dar información personal;
-La familia; Descripción del aspecto físico, carácter y estado de ánino;
-Acciones habituales y aficiones; Expresar gustos y manifestar acuerdo o desacuerdo.

Modulo 2: Estructuras

-Pronombres personales de sujeto; Género y número
-Tratamiento formal e informal
-Artículos definidos e indefinidos
-Los posesivos
-El presente de indicativo de los verbos regulares e irregulares

Modulo 3: Estructuras

-Contraste ser/estar
-Contraste hay/estar
-Muy/Mucho
- Por y para
- Pretérito perfecto
-Pretérito imperfecto

Modulo 4: Contenidos

- Los transportes
- La economía y el banco español
- El marketing y la publicidad
- La globalización
- La sociedad
- La Union Europea
- Las empresas multinacionales

Colleferro, 15/05/2019

La Docente: Prof.ssa Gabrielli Federica

Gli alunni

RELAZIONE DOCENTE

La classe all'inizio dell'anno scolastico si presentava eterogenea e con un grado di preparazione non uniforme. Lo studio della lingua spagnola è stato scelto da soli sei alunni della classe, in alternativa alla lingua francese.

Si è proceduto dapprima ad un ripasso delle conoscenze grammaticali di base della materia, attraverso lezioni frontali e lavori di gruppo con l'utilizzo del libro di testo e di materiale da me fornito. Successivamente, nel corso dell'anno scolastico, sono state programmate attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo.

La classe ha mostrato fin da subito un atteggiamento collaborativo e partecipativo nei confronti della materia, lavorando in maniera costante e precisa.

La Docente: Prof.ssa Gabrielli Federica

Federica Gabrielli

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2018/2019

"ISTITUTO G.FALCONE"

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: V B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: DE TURRIS DEBORA

CONOSCENZE:i principali movimenti culturali della tradizione letteraria dai primi del '900 Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana Modalità di integrazione di alcune forme di espressione artistica e letteraria

ABILITA': Contestualizzano l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dal primo Novecento, in rapporto ai processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento più elementari. Identificano e analizzano temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana, solo se guidati. Interpretano testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio, solo se guidati

COMPETENZE :Producono semplici commenti scritti e orali.Sostengono ,guidati, conversazioni e colloqui Si orientano tra testi e autori fondamentali.

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE L'intera classe ha mostrato interesse e sufficiente partecipazione al percorso

LIBRO DI TESTO:

IL ROSSO E IL BLU. TRA OTTOCENTO E NOVECENTO. DAL 900 AD OGGI. ANGELO RONCORONI. MILVA MARIA CAPPELLINI, ALBERTO DENDI, ELENA SADA, OLDA TRIBULATO. C.SIGNORELLI SCUOLA.

PROGRAMMAZIONE

- **MODULO 1 Naturalismo e Verismo**
  - Il Naturalismo: quadro storico e culturale di riferimento
  - Il Verismo: caratteristiche e differenze con il Naturalismo
  - Giovanni Verga, pensiero, brano: Rosso malpelo e I Malavoglia(trama) PAG 88

- **MODULO 2 Il decadentismo**
  - La Nascita del Decadentismo in Italia e Europa e le caratteristiche principali
  - D'annunzio, pensiero,poetica; La pioggia nel pineto.....PAG
  - Giovanni Pascoli, pensiero, poetica; "X Agosto" .....PAG 340

- **MODULO 3 Nuovi tipi di intellettuali**
  - Luigi Pirandello, pensiero,poetica; "Il fui Mattia Pascal"(trama)
  - Italo Svevo, pensiero, poetica; "La coscienza di zeno" (l'ultima sigaretta) Trama
  - Eugenio Montale, pensiero, poetica "Spesso il male di vivere ho incontrato" da Ossi di Seppia.....PAG 151

- **MODULO 4l'esperienza della guerra e dopoguerra**
  - Giuseppe Ungaretti, pensiero,poetica; "Soldati" da Allegria.....PAG 56

ALUNNI

.....

.....

IL DOCENTE

DE TURRIS DEBORA

RELAZIONE DOCENTE

Il gruppo classe, eterogeneo nei suoi componenti, presentava ad inizio anno un grado di preparazione non uniforme, costellata da diverse lacune; dopo un attento ripasso si è proceduto dapprima ad una introduzione generale della materia, attraverso lezioni frontali condotte attraverso l'uso del libro di testo indicato, acquistato dalla maggior parte della classe.

Nel corso dell'anno, specificatamente alla fine di ciascun quadrimestre, sono state programmate diverse attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo.

Attraverso i corsi di recupero gli studenti sono riusciti, in larga misura, ad ottenere un livello di preparazione più omogeneo rispetto a quello di partenza.

L'ultima parte dell'anno è stata dedicata al rafforzamento delle tecniche di associazione di argomenti appartenenti a diverse discipline, con l'obbiettivo di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinari.

L'impegno ed il comportamento partecipativo del gruppo classe, nonostante le iniziali differenze evidenziate, hanno consentito agli alunni ed al docente di affrontare i vari autori e movimenti letterari presenti in programma.

Tale miglioramento è stato riscontrato a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, ed è evidenziato da un atteggiamento positivo della classe, che si è mostrata tendenzialmente interessata agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento partecipativo e manifestando interesse nel contestualizzare gli argomenti trattati con gli avvenimenti quotidiani.

IL DOCENTE

DE TURRIS DEBORA

Istituto "Giovanni Falcone" - Colleferro
Programma di Lingua e civiltà Francese
Classe V I.T.C indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETTING.

SEZ. B

DOCENTE: Valentina Corsi

Anno scolastico 2018/2019

Libro di testo: "Monde desaffaires" ed. digitale/ Libro cartaceo e fascicolo e libro attivo, didastore (Lang Edizioni) Ponzi Francesco.

Metodo di insegnamento:

Saranno letti e tradotti, in classe, in collaborazione con l'insegnante brani di cultura francese. Per migliorare la capacità di comprensione ed esposizione, nonché la pronuncia, agli studenti verranno proposti brani in lingua (conversazioni, dialoghi, lettura anche di quotidiani francesi).

Strumenti di lavoro:

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo, fotocopie di approfondimento sugli esercizi svolti in classe, audio, video e giornali.

Strumenti di verifica:

Saranno effettuate verifiche mensili di tipo scritto ed orale al fine di valutare la capacità dello studente di comunicare attraverso la lingua scritta ed orale.

<u>Contenus de grammaire:</u>

- Rèvision :

- Troisconjugaisons.
- Rèvisiondupresent, futur, passécomposé, imparfait, conditionel.
- Lespronomsrelatifs.
- La phrasenégative..
- La phrase interrogative.
- Formation du pluriel et du feminin.

DOSSIER 1 - DÉCOUVRIR L'ENTREPRISE

➢ Unità 1 -*l'entreprise et la communicationexterne*

- Accueillir à la réception.
- Accueillirautéléphone.
- Repérer des informationsdans un organigramme.
- Pour dire quoi...

➢ Unità 2 -*Lesoutils de communication interne et externe*

- Note d'information.
- Informer le personnel.
- Note de service.
- Présenter un courrier.
- Le répondeurtéléphonique.
- Pour dire quoi...

DOSSIER 2 - LE MARKETING

➢ Unità 1 -*Le lancement d'un produit.*

- Exploiter un documentpublicitaire.
- Exploiter une publicitésur internet
- Faire de la promotion en ligne.
- Pour dire quoi...

DOSSIER 3 - L'OFFRE ET LA NEGOCIATION

➢ Unità 1 -*Lesinformationscommerciales et lesappels d'offre.*

- Lancer un appel d'offre.
- Repondre à un appel d'offre.
- Addresser une offre spontanée
- Demander un devis
- Pour dire quoi...

➢ Unità 2 -*Les conditions de paiement et de livraison.*

- Négocier des conditions de paiement.
- Négocier des conditions de livraison
- Modifier les délais de livraison.
- Pour dire quoi...

DOSSIER 4 - LA COMMANDE

➢ Unità 1 -*La commande et la confirmation de commande.*

- Le bon de commande.
- Passer une commande.
- Confirmer une commande
- Pour dire quoi...

➢ Unità 2 -*Modification et annullation de la commande.*

- Proposer des modifications à unecommande
- Demander des modifications d' unecommande.

- Demander l'annulationd'unecommande.
- Refuserunedemanded'annulation.
- Pour dire quoi...

DOSSIER 5 - LA LIVRAISON

➢ Unità 2 -*L'expéditiondesmarchandises*

- Expédire en France métropilitaine.
- Annoncer un retard d'expédition.
- Adresser un bon de livraison/ réception.
- Adresser des documents de transport.
- Pour dire quoi...

DOSSIER 7 - LE RÈGLEMENT

➢ Unità 1 -*La facturation*

- Addresser une facturation.
- Signaleuruneerreur de facturation.
- Faire uneréclamation.
- Répondre à uneréclamation.
- Pour dire quoi...

DOSSIER 8 - BANQUES ET ASSURANCES

➢ Unità 1 -*Lesservicesbancaires.*

- Renseignersur les services bancaires.
- Exploiter un documentbancaire.
- S'informersur la banque en ligne.
- Pour dire quoi...

➢ Unità 2 -*Les assurances.*

- Modifier une police d'assurance.
- Déclarer un sinistre.
- Pour dire quoi...

Contenus de civilisation:

- DOSSIER 4: *Géographie*
- DOSSIER 5: *Découvrire l'économie.*
- DOSSIER 6: *Histoire et institutions.*
- DOSSIER 7*: L'Union européenne*

ALUNNI

Il docente
Prof.ssa Valentina Corsi

RELAZIONE DOCENTE

Il gruppo classe, eterogeneo nei suoi componenti, presentava ad inizio anno un grado di preparazione non uniforme, costellata da diverse lacune circa l'attuale assetto delle principali istituzioni oggetto del programma.

Si è proceduto dapprima ad una introduzione generale della materia, attraverso lezioni frontali condotte attraverso l'uso del libro di testo indicato, acquistato dalla maggior parte della classe.

Nel corso dell'anno, specificatamente alla fine di ciascun quadrimestre, sono state programmate diverse attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo.

Attraverso i corsi di recupero gli studenti sono riusciti, in larga misura, ad ottenere un livello di preparazione più omogeneo rispetto a quello di partenza.

L'ultima parte dell'anno è stata dedicata al rafforzamento delle tecniche di associazione di argomenti appartenenti a diverse discipline, con l'obbiettivo di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinari.

L'impegno ed il comportamento partecipativo del gruppo classe, nonostante le iniziali differenze evidenziate sia sotto profili anagrafici che culturali, hanno consentito agli alunni ed al docente di affrontare varie tematiche d'attualità giuridico-costituzionale.

Tale miglioramento è stato riscontrato a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, ed è evidenziato da un atteggiamento positivo della classe, che si è mostrata tendenzialmente interessata agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento partecipativo e manifestando interesse nel contestualizzare gli argomenti trattati con gli avvenimenti quotidiani.

IL DOCENTE
VALENTINA CORSI

ISTITUTI PARITARI
G.FALCONE
COLLEFERRO

A.S. 2018/2019

CLASSE 5°B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DOCENTE:DE SANTIS PAOLO

DISCIPLINA :SCIENZE MOTORIE

OBBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- **OBBIETTIVI GENERALI:**
  1. Saper relazionarsi con gli altri in modo corretto
  2. Saper porre quesiti in modo corretto
  3. Saper lavorare in modo autonomo ed in gruppo
  4. Saper utilizzare in modo corretto gli ausili didattici
  5. Saper trovare connessioni tra esercizi vecchi e nuovi
  6. Consolidare il livello delle abilità motorie raggiunte

- **OBBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZE, ABILITA' PER OGNI MODULO SVOLTO:**

CONOSCENZE:CONOSCERE LE POTENZIALITà DEL MOVIMENTO DEL PROPRIO CORPO,CONOSCERE LA STRUTTURA E LE REGOLE DEGLI SPORT AFFRONTATI E IL LORO ASPETTO EDUCATIVO E SOCIALE,CONOSCERE LE NORME IN CASO DI INFORTUNIO.

ABILITA':ELABORARE RISPOSTE MOTORIEEFFICACI PERSONALI IN SITUAZIONI COMPLESSE,ASSUMERE POSTURE CORRETTE,GESTIREIN MODO AUTONOMO LA FASE DI AVVIAMENTO ALL'ATTIVITA' SCELTA.

COMPETENZE:CONOSCERE TEMPI E RITMI DELL'ATTIVITA' MOTORIA,RICONOSCENDO I PROPRI LIMITI E LE PROPRIE POTENZIALITA',CONOSCERE LE STRATEGIE DI GIOCO.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

1°modulo: attivitàsportivedisquadraedindividualicodificatee non
-pallavolo(consolidamentodeifondamentaliindividuali:palleggio, bagher,battutadall'altoedalbasso,schiacciata.Fasedigioco)
-atleticaleggera
- calcio a cinque (fondamentali tecnici individuali e di squadra; fase di gioco)

- tennis(acquisizione dei fondamentali)

2°modulo:esercitazionipraticheperlosviluppodellecapacità coordinative
-acorpolibero,lateralità,reattività,coordinazione,orientamentospazio-temporale,equilibrio,ritmo
-elementidiacrobatica(capovoltaavantieindietro)
- traslocazione sulla trave (asse di equilibrio)

3°modulo:esercitazionipraticheperlosviluppodellecapacità condizionali
-velocità(scatti,navetta30metri)
-forza(esercizidipotenziamentodeigrandigruppimuscolari,arti inferioriesuperiori,addomeedorso)
-flessibilità(esercizi di allungamentodeigrandigruppimuscolare)

TEORIA

4°modulo:primosoccorso-
elementidiprimosoccorsoeutilizzodeldefibrillatoresemiautomatico

-ANALISI DEGLI APPARATI E DELLO SVILUPPO CORPOREO
-SISTEMA SCHELETRICO
-APPARATO CARDIOCRCOLATORIO

COLLEFERRO li 14-05-2019

GLI ALUNNI

IL DOCENTE
DE SANTIS PAOLO

RELAZIONE DOCENTE

Al termine del quinto anno lo studente dimostra di aver raggiunto:

- La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;
- Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Di conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

Il docente

DE SANTIS PAOLO

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

CANDIDATO/A:…….. CLASSE:……

Indicatori generali:			**Punteggio attribuito:**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Coesione e coerenza testuali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	

TOTALE …./60

Indicatori specifici: **Punteggio attribuito:**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente Scarso Parziale Adeguato Completo	2 4 6 8 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (qualora richiesta)	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	

TOTALE ..../40

Totale complessivo[1]	**...../100**

Colleferro, lì

La commissione

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il Presidente

_____

[1]**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso).**

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A:…….. CLASSE:……

Indicatori generali:			**Punteggio attribuito:**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Coesione e coerenza testuali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	

TOTALE …./60

Indicatori specifici: **Punteggio attribuito:**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente Scarso Parziale Adeguato Completo	2 4 6 8 10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	

TOTALE ..../40

Totale complessivo[1]	**...../100**

Colleferro, lì

La commissione

_____
_____
_____
_____
_____

Il Presidente

_____

[1]**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso).**

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

CANDIDATO/A:…….. CLASSE:……

Indicatori generali:			**Punteggio attribuito:**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Coesione e coerenza testuali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	

TOTALE …./60

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

Indicatori specifici:			**Punteggio attribuito:**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente Scarso Parziale Adeguato Completo	2 4 6 8 10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente Scarso Parziale Adeguato Completo	2 4 6 8 10	
Articolazione logica delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	

TOTALE ..../40

Totale complessivo[1]	**...../100**

Colleferro, lì

La commissione

_____
_____
_____
_____
_____

Il Presidente

_____

[1]**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso).**

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONI	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO REALIZZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	**AVANZATO**: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i dati numerici presenti nella traccia	4	
	INTERMEDIO: coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i dati numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	BASE: coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni dati presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	BASE NON RAGGIUNTO: coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni dati presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	**AVANZATO**: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il documento e individuato tutte le informazioni presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	INTERMEDIO: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il documento e individuato parzialmente le informazioni presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	BASE: redige i documenti richiesti non rispettando completamente le informazioni presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2,5-3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta le informazioni presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia,coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**AVANZATO**: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	INTERMEDIO: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	BASE: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	2,5-3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	

Capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**AVANZATO**: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	INTERMEDIO: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	BASE: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	BASE NON RAGGIUNTO: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lagunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE			

Colleferro, lì

Commissione

Il Presidente

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

Esame di Stato 2018/2019

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/____ Classe V Sezione: __

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTI
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
				TOTALE	/20